

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO AD ESPERTO PER IL RUOLO DI COORDINATORE STRATEGICO-PROGRAMMATICO DEL PROGETTO “DESTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE” (“PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021 – 2027”) APPROVATO CON DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 69/2024 E SUCCESSIVI D.D. N. 266/2025 E D.D. N.285/2025 DI SCORRIMENTO. CUP J41H26000010006 (QUOTA FSE+). CUP J45E26000020006(QUOTA FESR) – CLP PRG-DesTEENazione-1714-tos_14-DesTEENazione_FSE+

Premesso che:

- con Decreto n. **69** del **21/03/2024** il Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, ha emanato l'Avviso Pubblico DesTEENazione – Desideri in azione Comunità Adolescenti – per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale, per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale Triennio 2024-2026, da finanziare a valere sulle risorse del PN Inclusione 2021/2027, FSE+ e risorse FESR;

- tra le principali finalità del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 vi è quella di mettere in campo azioni ed interventi diretti ad affrontare il tema del supporto degli adolescenti in condizione di particolare vulnerabilità ed esclusione sociale;

- la sperimentazione avviata va nella direzione di creare uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza educativa, che pone al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze, in prevalenza minorenni, allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali al fine di prevenire e contrastare forme di disagio minorile sempre più diffuse;

- con Delibera di Giunta n. **383** del **14/05/2024** è stata data l'approvazione per la presentazione del progetto da parte dell'ATS Zona Livornese, di cui il Comune di Livorno è capofila;

- a seguito della manifestazione di interesse, pubblicata con det. n. **4202** del **16/05/2024**, con cui si sono poste le basi della futura co-progettazione con gli enti del terzo settore per la pianificazione delle attività progettuali si è provveduto, in data 13/06/2024 a presentare la domanda di finanziamento - numero 192 - selezionata poi con D.D. di scorrimento n. **266** del **22/09/2025**;

- con Decisione di Giunta n. **290** del giorno **18/11/2025** è stato apprezzato il rapporto con cui si è provveduto a modificare la scelta dell'immobile ed è stato dato atto di procedere con la rimodulazione del progetto per quanto concerne la scelta della sede di Corso Mazzini 115-117

- in data 14/01/2026 è stata estratta la Convenzione di progetto che riporta al suo interno tutti gli obblighi per le parti coinvolte, le tempistiche di progetto e gli obblighi rendicontativi e finanziari, la cui bozza si è provveduto ad approvare con Delibera di Giunta n. **60** del **30/01/2026**;

- in data **03/03/2026** è stata sottoscritta dal Comune di Livorno e dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali la Convenzione di sovvenzione per lo svolgimento delle funzioni di beneficiario di progetto nella gestione di attività del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 – 2027 - CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito PN Inclusione) a valere sull'Avviso pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione";

- con decreto del Direttore generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. **82** del **26/03/2026** la Convenzione di cui al punto precedente è stata approvata;

- in data **23/04/2026** è stata sottoscritta la Dichiarazione Inizio Attività caricata e successivamente approvata dal Ministero sul portale Multifondo in data 27/04/2026;

Dato atto che ai sensi della Linea 1 dell'Avviso DesTEENazione del Ministero, nell'ambito della più ampia attività di coordinamento, l'ambito territoriale sociale è tenuto a garantire, tramite apposita e unica figura (1600 ore/anno), il coordinamento strategico programmatico del progetto, per la durata prevista delle attività progettuali;

Richiamato l'art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001, e successive modificazioni e integrazioni, che prevede che le Amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono fare fronte con il personale in servizio, possono conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura temporanea, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione; – la "Disciplina dell'ordinamento degli uffici e dei servizi - Norme sul reclutamento del personale" del Comune di Livorno;

Dato atto che:

- è stata accertata l'impossibilità oggettiva di provvedere allo svolgimento delle attività di coordinamento strategico programmatico per il progetto "DesTEENazione – Desideri in azione" tramite personale interno;

- la prestazione ha natura temporanea, in quanto legata alla durata delle attività del progetto "DesTEENazione – Desideri in azione", nonché altamente qualificata, stante il complesso novero di attività richieste alla figura, per come specificato all'interno dell'avviso ministeriale "DesTEENazione – Desideri in azione";

- la durata, l'oggetto e il compenso della collaborazione sono integralmente predeterminati dall'Avviso ministeriale "DesTEENazione – Desideri in azione";

Ritenuto dunque necessario aprire i termini della procedura pubblica di selezione, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 coordinatore strategico programmatico nell'ambito delle attività inerenti la proposta progettuale nell'avviso pubblico "DesTEENazione – Desideri in azione";

Precisato che ogni menzione delle attività progettuali e delle linee di progetto si intende riferita a quanto previsto nell'avviso pubblico "DesTEENazione – Desideri in azione" del Ministero, nella proposta progettuale dell'ATS Zona Livornese e nella Convenzione di sovvenzione sottoscritta e approvata in data 03/03/2026;

Precisato altresì che i predetti atti, ove menzionati e anche se non pubblicati in allegato al presente avviso, ne vanno a costituire parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso

Si intende indire la presente procedura pubblica di selezione, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico di coordinatore strategico-programmatico nell'ambito delle attività inerenti la proposta progettuale nell'avviso pubblico "DesTEENazione – Desideri in azione" secondo la disciplina indicata nei seguenti articoli.

Articolo 1 – Oggetto dell'avviso di selezione

Le linee di attività che, ai sensi della proposta progettuale ammessa a finanziamento sull'avviso pubblico "DesTEENazione – Desideri in azione", la ATS Zona Livornese si è impegnata a realizzare per un arco temporale triennale comprendono un'attività di coordinamento progettuale, la quale si articola nel coordinamento strategico programmatico e nel coordinamento tecnico (Linea 1).

Il presente avviso ha per oggetto specifico la selezione di n. 1 coordinatore strategico programmatico per un monte ore globale massimo di **4800 h** nel periodo, secondo le specifiche indicate agli articoli successivi.

La ATS Zona Livornese si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di selezione, dandone comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente, senza che i candidati possano vantare alcun diritto o aspettativa.

La ATS Zona Livornese si riserva, contemporaneamente ovvero successivamente alla pubblicazione del presente avviso di selezione, di avviare una procedura di co-progettazione ex art. 55 D. Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106") degli interventi necessari all'attuazione della proposta progettuale.

Articolo 2 - Oggetto dell'incarico professionale di coordinatore strategico programmatico

Il coordinatore strategico-programmatico svolge funzioni di tenuta dei rapporti istituzionali a livello di ATS e a livello nazionale, garantendo il raccordo e la sinergia di tutti gli attori istituzionali e del terzo settore coinvolti nei processi attuativi della proposta progettuale.

Il coordinatore strategico-programmatico cura, altresì, l'informazione e la comunicazione coi soggetti coinvolti, garantendo la coerenza degli interventi con le finalità e la metodologia della sperimentazione e con altri interventi di pianificazione territoriale o di natura strategica.

Il coordinatore strategico-programmatico, operando per la valorizzazione e trasferibilità dell'esperienza e delle competenze e apprendimenti acquisiti, si occupa a livello generale della gestione delle risorse umane, delle azioni di gestione amministrativa e di rendicontazione complessiva nonché di monitoraggio, anche con riferimento all'aggiornamento periodico dei dati sui destinatari raggiunti e i processi progettuali, conformemente alle indicazioni contenute negli atti allegati al presente avviso.

Il coordinatore strategico-programmatico verifica e valida la modulistica di accesso e di registrazione dei beneficiari.

Il coordinatore strategico-programmatico è responsabile del rispetto e dell'attuazione della *Child Protection Policy* adottata dall'ATS.

Il coordinatore strategico-programmatico svolge, con riferimento alla Linea 2.2 ("Patti educativi di comunità – Get up) l'attività di regia e promozione dei patti educativi di comunità.

Il coordinatore strategico-programmatico effettua verifiche dirette, secondo la tempistica indicata dall'Autorità di gestione – per valutare l'avvio e la realizzazione del progetto secondo il cronoprogramma approvato e, nel caso di acquisizione all'esterno di servizi e forniture da parte del soggetto proponente, la qualità del servizio erogato o della fornitura acquistata. Gli esiti di tali verifiche sono formalizzati dal coordinatore strategico programmatico in apposite relazioni che devono essere trasmesse dall'ATS Zona Livornese all'Autorità di Gestione, al fine di valutare, almeno con cadenza annuale, eventuali esigenze di rimodulazioni del progetto iniziale legate ai dati di avanzamento di quest'ultimo.

Il coordinatore strategico-programmatico collabora alla mappatura della rete locale di servizi e risorse impegnate con adolescenti e giovani; collabora all'istituzione e l'organizzazione del cosiddetto "Tavolo adolescenti", nel cui ambito ricopre, altresì, un ruolo di regia, promozione e organizzazione delle risorse e degli attori per la creazione e tenuta del patto educativo territoriale, del comitato di consultazione dei beneficiari e del comitato di gestione paritetico dell'attuazione locale del progetto DesTEENazione.

Il coordinatore strategico-programmatico partecipa, ove avviate, alle sedute di coprogettazione degli interventi necessari all'attuazione della proposta progettuale "DesTEENazione – Desideri in azione".

In ogni caso, il coordinatore strategico-programmatico è tenuto ad assolvere a ogni altro compito indicato nell'avviso ministeriale "DesTEENazione – Desideri in azione".

L'incarico oggetto del presente avviso non costituisce rapporto di lavoro subordinato, non determina costituzione di alcun rapporto dipendente di impiego e subordinazione gerarchica o di inserimento di fatto in apparati organizzativi stabili legati allo svolgimento di funzioni proprie del Comune. Sarà espletato dal soggetto incaricato in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, secondo le direttive e le indicazioni del Comune di Livorno, alle quali dovrà attenersi con inquadramento nella forma del lavoro autonomo professionale, ai sensi degli artt. 2222 e ss. del Codice Civile. L'incaricato/a, pur nella piena autonomia organizzativa in merito ai tempi ed agli orari di prestazione della propria attività, dovrà garantire la propria presenza in occasioni di riunioni, incontri o eventi attinenti all'incarico, secondo le necessità rappresentate dal Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie.

Articolo 3 – Durata e compenso dell'incarico professionale

L'incarico professionale è formalizzato mediante stipula di contratto d'opera individuale, con decorrenza dalla data di ultima sottoscrizione del contratto ovvero da data successiva individuata nel contratto e termine alla conclusione delle attività inerenti la proposta progettuale "DesTEENazione – Desideri in azione" dell'ATS Zona Livornese.

Il monte ore richiesto al coordinatore strategico-programmatico è pari a un massimo di **4800 ore** nel periodo di durata delle attività.

In ogni caso, l'importo orario attribuito al prestatore d'opera è pari a **€ 31,35** (onnicomprensivo di ogni onere previdenziale e fiscale eventualmente dovuto dallo stesso prestatore, inclusa l'IVA), per un importo massimo attribuibile nel corso della durata delle attività pari a **€ 150.480,00**.

Il prestatore d'opera, all'atto della sottoscrizione del contratto, deve essere in possesso di partita IVA attiva e deve essere dotato di adeguata polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile verso terzi e per gli infortuni che dovessero verificarsi nel corso delle attività.

Il contratto prevede, altresì, l'estensione degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento" del Comune di Livorno, approvato con deliberazione n. 1035 del 31/12/2025 pubblicato sul sito del Comune di Livorno in amministrazione trasparente <https://trasparenza.comune.livorno.it/amministrazione-trasparente/personale/codice-condotta-codici-disciplinari-codice-procedura-disciplinare> per quanto compatibili, in capo al prestatore d'opera incaricato.

L'incarico si intenderà risolto automaticamente di diritto in caso di accertata e grave inadempienza e previa diffida alla controparte. Nell'ipotesi di cessazione anticipata, il Comune di Livorno dovrà comunicare all'interessato/a le relative motivazioni almeno 60 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. L'incaricato/a ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 60 giorni.

Articolo 4 - Requisiti per la partecipazione

Ai fini della partecipazione al presente avviso di selezione, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- 1) cittadinanza italiana ovvero di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea. Sono, altresì, ammessi alla presente procedura i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, siano titolari del diritto di soggiorno ovvero i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria, conformemente all'art. 38 comma 1 e 3 *bis* D. Lgs. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) età superiore ai diciotto anni;
- 4) non aver riportato condanne per reati contro la Pubblica amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- 5) non avere procedimenti pendenti relativi ai reati di cui al precedente punto 4);
- 6) non trovarsi in altre condizioni che limitino o escludano la capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;
- 7) non trovarsi, nei confronti della ATS Zona Livornese, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- 8) non essersi resi, in passato, nell'espletamento di incarichi precedentemente conferiti da una Pubblica amministrazione, responsabili di gravi negligenze, inadempimenti o ritardi debitamente contestati;
- 9) essere in possesso di partita IVA per lo svolgimento dell'attività professionale richiesta ovvero impegnarsi ad aprirla in caso di conferimento dell'incarico.

Ai fini della partecipazione al presente avviso di selezione, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale:

A) TITOLO DI STUDIO E/O QUALIFICA (in conformità all'art. 6.1. dell'avviso ministeriale "DesTEENazione"):

- Laurea triennale afferente all'area umanistico-sociale o giuridico-economica;

Ai fini del requisito *sub A)*, sono considerati anche i titoli di studio conseguiti secondo ordinamenti antecedenti, anche transitori, ovvero giudicati equipollenti ai titoli sopra indicati. Il requisito si intende soddisfatto anche in caso di possesso di laurea specialistica (DM 509/1999) o laurea magistrale (DM 270/2004) conseguita in una delle classi previste ai punti precedenti.

I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento dell'equipollenza, ai sensi della legislazione vigente. L'equivalenza o il riconoscimento dell'equipollenza dovranno sussistere al momento dell'eventuale assunzione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'incarico, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

B) Comprovata e documentata esperienza, anche non consecutiva, di almeno 24 mesi, nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso in: attività di coordinamento e/o gestione e/o programmazione e/o rendicontazione di servizi e progetti in campo sociale e sociosanitario, in particolare inerenti i target di riferimento del progetto.

Ai fini del requisito *sub B)*, il candidato può cumulare le esperienze svolte con qualsiasi tipologia di contratto (ad esempio: contratto di lavoro dipendente; contratto d'opera professionale; lavoro autonomo occasionale), purché tali esperienze siano documentabili e dettagliatamente descritte nel *curriculum vitae*

secondo le specifiche indicate all'art. 8 del presente avviso.

Articolo 5 - Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione è presentata tramite compilazione del modello allegato "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" (ALL. 1), da inviare all'indirizzo PEC del Comune di Livorno (PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it) in formato PDF sottoscritto digitalmente ovvero con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario.

La PEC deve recare il seguente oggetto: "AVVISO SELEZIONE COORDINATORE STRATEGICO PROGRAMMATICO – PROGETTO DESTEENAZIONE Ats Zona Livornese - CANDIDATURA" e deve essere inviata all'attenzione dell'Ufficio Marginalità e famiglia del Comune di Livorno entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **21/05/2026**.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dal *curriculum vitae* del candidato, datato e sottoscritto digitalmente ovvero con firma autografa e copia del documento di identità.

Il formato richiesto include autorizzazione al trattamento dei dati personale ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali nonché dichiarazione di veridicità delle informazioni contenute resa ai sensi del DPR 445/2000 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Il *curriculum vitae* deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dell'effettivo possesso dei requisiti di ordine speciale *sub A*) e *sub B*), secondo le specifiche di cui all'articolo 4.

Fatto salvo l'eventuale soccorso istruttorio, in mancanza di tali elementi le esperienze e i titoli non sono suscettibili di accertamento e, conseguentemente, di valutazione.

Articolo 6 - Ammissione dei candidati. Diario del colloquio

Il responsabile del procedimento, scaduto il termine di presentazione delle domande, istruisce le domande di partecipazione pervenute, al fine di accertarne la correttezza e completezza, anche con riferimento al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti.

I candidati sono identificati con il codice identificativo univoco che, assegnato dall'amministrazione a ciascuna domanda, è comunicato all'indirizzo PEC indicato allo scopo dal candidato nella domanda di partecipazione.

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla selezione, a seguito dell'istruttoria formale, è pubblicato sulla pagina relativa al presente avviso di selezione sul sito *internet* del Comune di Livorno, con valore di notificazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Le domande di partecipazione sono considerate non ammissibili ove:

- presentate da soggetti privi dei requisiti generali e speciali richiesti dall'articolo 4 del presente avviso;
- pervenute oltre il termine di cui all'articolo 5 del presente avviso;
- incomplete, prive di sottoscrizione ovvero trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 5 del presente avviso.

Il responsabile ha comunque facoltà di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati alla presente selezione.

Pubblicati gli esiti della fase di ammissione dei candidati, il responsabile trasmette le domande alla commissione di cui all'articolo 7 del presente avviso per la valutazione del *curriculum* e la convocazione a colloquio, secondo apposito calendario pubblicato sulla pagina relativa al presente avviso di selezione sul sito *internet* del Comune di Livorno, con valore di notificazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Articolo 7 - Commissione di valutazione

La commissione di valutazione è nominata con Determina Dirigenziale del Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie del Comune di Livorno successivamente al decorso del termine per la presentazione delle domande di cui all'articolo 5.

La commissione di valutazione è composta da tre membri, di cui un presidente e due componenti esperti. Resta inteso che, qualora il numero di candidati la cui domanda sia stata giudicata ammissibile sia pari a 1, non ha luogo la nomina della commissione, non dovendosi dare luogo a selezione comparativa. In tale ipotesi, il responsabile del procedimento valuta autonomamente il *curriculum* del candidato secondo le indicazioni di cui all'art. 8 e, a seguito di colloquio, ove il candidato sia reputato idoneo, dispone che sia individuato quale persona cui affidare l'incarico con proprio provvedimento.

Articolo 8 - Valutazione dei titoli e colloquio

L'attività di valutazione della commissione è scandita in due fasi.

1) La commissione di valutazione svolge una valutazione del *curriculum vitae* del candidato (max **35** punti) ai fini della verifica di rispondenza dei titoli ed esperienze lavorative maturate rispetto alle attività da svolgere.

I 35 punti sono così ripartiti:

- **max 20 punti** per la valutazione delle esperienze professionali in attività di coordinamento e/o gestione e/o programmazione e/o rendicontazione di servizi e progetti in campo sociale e sociosanitario, in particolare inerenti i target di riferimento del progetto;

- **max 15 punti** per la valutazione dei titoli di studio e professionali, ulteriori rispetto al livello minimo richiesto (art. 4 lett. A) del candidato, qualifiche professionali, abilitazioni e/o iscrizioni ad albi professionali congruenti con l'oggetto del progetto "DesTEENazione – Desideri in azione". A titolo meramente esemplificativo da intendersi quali titoli ulteriori la laurea specialistica o laurea magistrale afferente le aree congruenti con il progetto (5 punti); Master I e II livello afferenti le aree congruenti con il progetto (5 punti per ogni titolo conseguito). Sono altresì valutabili le attestazioni di corsi di formazione e/o aggiornamento seguiti, ove congruenti con l'oggetto del progetto "DesTEENazione".

Il *curriculum vitae* deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali. Relativamente all'indicazione delle esperienze professionali, è richiesta specificazione della data di inizio e fine, la natura del rapporto lavorativo, la specificazione del committente e delle mansioni svolte; relativamente all'indicazione dei titoli di studio e formativi è richiesta la specificazione della tipologia, della data di conseguimento, dell'ente presso cui il titolo è stato conseguito ovvero della formazione erogata, dell'eventuale voto conseguito.

I primi cinque candidati, inclusi i pari merito, sono invitati alla successiva fase del colloquio.

2) La commissione di valutazione svolge un colloquio con i candidati ammessi (max **25** punti).

Nell'ambito del colloquio individuale, la commissione approfondisce i contenuti del curriculum formativo e professionale del candidato e la motivazione all'assunzione dell'incarico; la commissione verifica, altresì, il possesso delle competenze e professionalità relative all'incarico, le capacità relazionali, motivazionali, comunicative nonché l'orientamento del candidato al lavoro di gruppo.

I candidati sono collocati in un apposito elenco redatto secondo l'ordine del punteggio ottenuto sommando il punteggio della valutazione del curriculum formativo e professionale con quello del colloquio attitudinale (punteggio totale massimo di 60 punti).

Articolo 9 - Approvazione della graduatoria finale e conferimento dell'incarico

Esaurita la fase di valutazione, la commissione redige la graduatoria finale di merito dei candidati partecipanti, in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivo da ciascuno ottenuto sommando i punteggi attribuiti al *curriculum vitae* e al colloquio.

La commissione approva la graduatoria così predisposta e la trasmette al responsabile del procedimento che ne dispone la pubblicazione sul sito del Comune di Livorno con valore di notifica per i soggetti interessati.

Il responsabile del procedimento avvia i controlli sul primo classificato circa il possesso dei requisiti necessari ai sensi del precedente articolo 4 e, in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, esclude il candidato dalla procedura di selezione.

Il primo classificato è individuato quale soggetto idoneo al conferimento dell'incarico, fatto salvo l'eventuale scorrimento della stessa graduatoria per rinuncia o accertamento del mancato possesso dei requisiti a seguito dei controlli sugli stessi.

Il conferimento dell'incarico avviene, come sopra riportato, con specifico provvedimento del Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie del Comune di Livorno, oggetto di pubblicazione nel rispettivo albo. Al fine di adempiere agli obblighi di legge di cui al D. Lgs. 33/2013, il *curriculum* allegato alla domanda di partecipazione del candidato selezionato è pubblicato sul sito *internet* del Comune di Livorno e reso oggetto di pubblicità nell'apposita sezione "amministrazione trasparente".

Il conferimento degli incarichi resta in ogni caso subordinato all'accertamento dell'assenza di conflitto di interesse con l'ATS Zona Livornese.

Il candidato selezionato al termine della procedura si impegna, in ogni caso, a fornire eventuali dati richiesti dagli uffici competenti ai fini delle verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali e informativa

I dati personali forniti dalle persone che partecipano al presente avviso sono trattati conformemente a quanto previsto agli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno in quanto capofila dell'ATS Zona Livornese con sede legale in Piazza del Municipio, 1 – Livorno.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa poste a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità.

Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento.

La ATS Zona Livornese stabilisce che il punto di contatto con gli interessati è rappresentato dal Responsabile

della protezione dei dati contattabile al seguente recapito email: dpo@comune.livorno.it. L'interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 11 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Tocchini, Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie del Comune di Livorno, Capofila dell'ATS Zona Livornese, conformemente all'Ordinanza Sindacale n. 26 del 27/01/2026.

Il responsabile del procedimento è contattabile al seguente indirizzo mail: ctocchini@comune.livorno.it

Eventuali variazioni del responsabile del procedimento sono oggetto di comunicazione sulla pagina relativa al presente avviso presente sul sito internet del Comune di Livorno.

Articolo 12 - Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Comune di Livorno.

Livorno,

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Caterina Tocchini